



Foto Prima Pagina/Ansa



Bambini in attesa di visita all'ospedale Cotugno di Napoli.

→ **Il viceministro della Salute sui ritardi:** ne parleremo domani alla conferenza stato-Regioni

→ **I decessi** Sono 18 e non 17 come dice il ministero "dimenticando" la vittima di settembre

Virus A: in Italia 250mila casi Vaccini, Fazio se ne lava le mani

Altra vittima in Campania, è l'ottava in otto giorni. Ancora polemiche sui vaccini. Fino a ieri, il più grande degli ospedali salernitani non aveva lo strumento più semplice per individuare il virus: il kit per il test rapido.

MASSIMILIANO AMATO

NAPOLI
politica@unita.it

L'ultimo concerto, il 24 ottobre scorso a Battipaglia, Fernando l'aveva concluso con "Volo", un pezzo d'amore e di libertà che adesso è un video cliccatissimo su YouTube. Stava male, Fernando Lettieri, jazzista

37enne di Altavilla Silentina, 50 km da Salerno: l'anno scorso gli era stato trapiantato un rene e le cose non erano andate bene. Il rigetto, poi il penoso calvario della dialisi tre volte a settimana. L'influenza A non l'ha risparmiato. Arrivato domenica in condizioni critiche all'ospedale "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" del secondo capoluogo della Campania e subito trasferito in Rianimazione, è spirato nella tarda serata di lunedì, ottava vittima in otto giorni nella regione maggiormente colpita dalla pandemia. I medici hanno potuto fare veramente poco: neppure la diagnosi esatta, a essere precisi. Fino a ieri, il più grande degli ospedali salernitani, di-

ventato da poco policlinico universitario, non aveva lo strumento più semplice per individuare il temibile virus H1N1: il kit per il test rapido. Effetto della centralizzazione degli interventi

In Campania

Morto un uomo di 37 anni, in passato aveva avuto un trapianto di rene

di diagnosi e cura inizialmente voluta dalla Regione. L'improvvisa impennata di contagi e di decessi ha costretto l'assessore alla Sanità della Campania, Mario Santangelo, a cambiare

strategia in corsa: il Cotugno di Napoli non è più, da 24 ore, l'unico presidio contro la suina. In tutti gli ospedali della regione sono stati attrezzati dei reparti contumaciali per separare i pazienti affetti dal virus dagli altri ammalati.

FAZIO DOMANI A NAPOLI

Fernando Lettieri è la prima vittima di una provincia in cui il numero dei casi accertati, secondo le autorità sanitarie, si mantiene basso. Sei, di cui tre bambini, su una popolazione complessiva che supera di poco il milione di abitanti: nessuno, per fortuna, desterebbe particolari preoccupazioni. Ma l'allarme a Napoli e in Campania ha